

Hacker e logistica: correre ai ripari

Merlo: "Necessario supporto dal Mims e Agenzia nazionale per la cybersicurezza"



Pubblicato
22 minuti fa
il giorno
23 Maggio 2022

Da
Redazione



•

•

•

•

•

ROMA – L'attacco hacker dei giorni scorsi alimenta un dibattito non nuovo ma che promette di minacciare anche aziende di trasporto e logistica, le dogane.

Tra i siti colpiti dall'attacco, presumibilmente da parte del collettivo russo Killnet, siti istituzionali come quello della Farnesina e del Consiglio Superiore della Magistratura e dei ministeri di Esteri, dell'Istruzione e dei Beni Culturali, ma anche aeroporti.

Il presidente di **Federlogistica-Confrtrasporto**, **Luigi Merlo**, che per primo aveva denunciato il **rischio di cyber attacks al sistema italiano dei trasporti**, ribadisce che non ci sia tempo da perdere: "Il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile deve farsi immediatamente carico delle funzioni di regia e supporto sia alle strutture pubbliche sia quelle imprese del settore trasporti, logistica, shipping che svolgono un ruolo strategico, come i terminal portuali, coordinandosi con l'Agenzia nazionale per la cybersicurezza".

I pericoli derivanti dalla fragilità di sistemi troppo vulnerabili erano già stati evidenziati dalla federazione settimane fa, oggi è indispensabile e urgente accelerare le azioni di protezione preventiva, utilizzando le risorse per la digitalizzazione in via preventiva proprio per proteggere il sistema logistico e portuale italiano.

"Deve essere anche messo a punto in tempi rapidissimi -prosegue il presidente- un progetto di formazione che consenta al sistema di disporre di quelle figure professionali di alto livello che sono indispensabili per una mappatura e un aggiornamento costante sui pericoli cyber e sulle misure di reazione agli stessi".

"Se ai ritardi derivanti dal black out dei porti cinesi -conclude Merlo- dovessero sommarsi le conseguenze di un cyber attack efficace ai nodi strategici del nostro sistema logistico e portuale, l'economia dell'intero Paese subirebbe un colpo mortale, in un momento già caratterizzato da una estrema fragilità e debolezza".